

Rif. Prot. n. 30186 dell'08.03.2013



Comune di Modena

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Appalto integrato ex art. 53, comma 2, lett. c) del D.L.vo. 163/2006 e s.m. per la realizzazione dell'impianto sportivo per il gioco del calcio "Rognoni" e la realizzazione di due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, con contestuale trasferimento di bene immobile in sostituzione del corrispettivo- Deliberazione della Giunta Comunale n. 799 del 29.12.2011 - Determinazione del Dirigente n. 191 del 02.04.2012
Ai sensi degli artt. 45 e 55 del DPR 207/2010 sono state effettuate le verifiche e la validazione del progetto come da atto prot. 144856/2011

Il Comune di Modena, con sede in via Scudari, 20 - Tel. 059/20311 - Fax 059/2032594 - indice una procedura aperta per l'appalto dei lavori in oggetto.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante procedura aperta con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i., valutando congiuntamente le componenti dell'offerta relativa all'acquisizione del bene immobile e l'esecuzione dei lavori. Si precisa che, ai sensi dell'art. 53, co. 10, del D.L.vo. 163/2006 e s.m. la gara deve intendersi deserta se non sono presentate offerte per l'acquisizione del bene.

Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità previste nel bando di gara.

La procedura aperta verrà esperita il giorno **30/07/2013 alle ore 9,00** presso la residenza municipale di questo Comune, via Scudari n. 20, in seduta pubblica.

In tale data verrà accertata la regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti e si disporrà l'ammissione dei concorrenti.

L'esame delle Offerte Tecniche sarà effettuato in una o più sedute riservate da apposita Commissione Giudicatrice, la quale procederà all'assegnazione dei punteggi applicando i criteri e i metodi indicati al punto 14 del presente Bando.

Successivamente, in data che sarà nota agli Offerenti, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche; procederà all'apertura delle Offerte Economiche ed all'aggiudicazione provvisoria.

L'Amministrazione comunale provvederà, con apposito provvedimento, all'aggiudicazione definitiva ad avvenuto accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione comunale assolve all'obbligo di comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi del Dlgs. 53 del 20.03.2010.

Importo a base d'asta: l'importo complessivo dell'appalto è di netti € **2.158.552,87**, così suddiviso:

Importo per progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, soggetto a ribasso d'asta	€ 144.805,42
Importo lavori, soggetto a ribasso d'asta	€ 1.962.577,45
Oneri specifici per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di sicurezza D.L.vo. 81/08, non soggetti a ribasso d'asta	€ 51.170,00

L'importo di € 51.170,00 relativo agli oneri della sicurezza di cui sopra non è soggetto a ribasso d'asta.

Classifica complessiva riferita all'intero appalto: IV

CATEGORIA PREVALENTE		Classifica	Importo Lavori	Qualificazione
OG1	Edifici civili e industriali	III-bis	1.569.247,45	Obbligatoria

Categorie scorporabili/ subappaltabili		Classifica	Importo Lavori	Qualificazione
OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, ecc.	I	159.500,00	Obbligatoria
OS24	Verde e arredo urbano	I	285.000,00	Obbligatoria

Ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti ulteriori lavorazioni non scorporabili e appartenenti alla categoria prevalente (ricomprese nell'importo soprindicato), ma non incidenti nel limite del 30% previsto dall'art. 118, comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Descrizione	Categoria	Importo lavori
Impianti termici e di condizionamento	OS28	114.400,00

I lavori appartenenti alle suddette categorie OS30 e OS24 sono a qualificazione obbligatoria e possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per le relative categorie.

L'Impresa singola o associata non in possesso dei requisiti previsti per le lavorazioni di cui sopra dovrà, **a pena di esclusione**, indicare la volontà di subappaltare ad impresa/imprese qualificata/e le medesime lavorazioni.

L'appalto comprende lavorazioni (OS30) per le quali è richiesta obbligatoriamente l'abilitazione al D.M. 37/2008 (ex L. 46/90), per l'importo complessivo di € 159.500,00.

L'Impresa singola o associata, non in possesso dei requisiti previsti per le lavorazioni per le quali e' richiesta l'abilitazione di cui al DM 37/2008, dovrà indicare la volontà di subappaltare le medesime lavorazioni ad impresa qualificata.

“Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva”

Classifica e categoria		Importo
		Euro
Ic	Opere edili ed affini (escluso arredi)	€ 1.586.547,45
Ig	Opere strutturali	€ 118.800,00
IIIc	Impianti elettrici ed affini	€ 159.500,00
IIIb	Impianti termici e meccanici	€ 114.400,00

Per quanto riguarda l'espletamento delle attività progettuali possono partecipare i soggetti costruttori in possesso di qualificazione SOA per la progettazione e costruzione sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori, della sicurezza e della progettazione; nonché dei requisiti di cui alle successive lettere a), b) e c) dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione, come previsto dall'art. 92, co. 6, del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui il concorrente possieda l'attestazione di progettazione ed esecuzione ma non i requisiti di cui alle successive lettere a), b) e c) ovvero possieda l'attestazione di qualificazione esclusivamente per l'attività di costruzione potrà avvalersi di professionisti scelti tra i soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.L.vo 163/2006, da associare oppure da indicare in sede di offerta, in possesso dei requisiti di cui alle seguenti lett. a), b) e c).

Ai fini della qualificazione per le prestazioni tecniche professionali richieste, si fa riferimento alla sopraindicata tabella.

Ai sensi dell'art. 263 del DPR 207/2010, i requisiti tecnico-organizzativi ed economico finanziari previsti per la progettazione sono i seguenti:

a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (2003-2012), di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore ai seguenti importi minimi (pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo a ciascuna classe e categoria):

Classifica e categoria		Importo
		Euro
Ic	Opere edili ed affini (escluso arredi)	€ 2.379.821,18
Ig	Opere strutturali	€ 178.200,00
IIIc	Impianti elettrici ed affini	€ 239.250,00
IIIb	Impianti termici e meccanici	€ 171.600,00

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni (2003-2012) di due servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori indicati nella tabella per un importo totale non inferiore ai seguenti importi (corrispondenti a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento):

Classifica e categoria		Importo
		Euro
Ic	Opere edili ed affini (escluso arredi)	€ 634.618,98
Ig	Opere strutturali	€ 47.520,00

IIIc	Impianti elettrici ed affini	€ 63.800,00
IIIb	Impianti termici e meccanici	€ 45.760,00

c) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2010-2012) (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A., ed i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a n. 8 unità (due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

Ai sensi dell'art. 261, co. 7 e 8, del DPR 207/2010, nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 90, co. 1, lett. g) del D.L.vo. 163/2006 e s.m., i requisiti di cui alle lett. a) e c), devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. La mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto ciascuno dei mandanti.

Il requisito di cui alla lettera b) non è frazionabile.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Ai sensi dell'art. 91, co. 3, del D.L.vo. 163/2006 e s.m. non è ammesso il subappalto delle prestazioni relative alla progettazione, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali.

N.B. I soggetti incaricati della progettazione devono essere in possesso di titoli abilitativi adeguati a seconda delle specifiche attività progettuali che intendono svolgere, e in particolare:

- iscrizione all'ordine professionale degli ingegneri o degli architetti, ai sensi dell'art. 90, co. 7, del D.L.vo. 163/2006 nei rispettivi ambiti di competenza;
- abilitazione al ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 98 del D.L.vo. 81/2008.

I concorrenti dovranno, inoltre, indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

All'interno di eventuali raggruppamenti tra i soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett.d), e), f), f-bis) e h), del D.L.vo. 163/2006 deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, co. 5, del DPR 207/2010.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006. I controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si ritengono assolti con la presentazione delle attestazioni rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000.

La stazione appaltante valuta la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 del D.L.vo. 163/2006 e s.m. Qualora ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 163 /2006, l'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché quelle relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 87 medesimo, e procederà ai sensi dell'articolo 88.

1. Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire all'Amministrazione Comunale - Ufficio Protocollo Generale - via Scudari, 20, per posta o a mano purché entro il termine perentorio, **a pena di esclusione**, del giorno **26/07/2013 ore 13,00** un plico indicante gli estremi della gara e contenente quanto previsto al seguente paragrafo “**Norme di partecipazione**”, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale ma quella di arrivo all'Ufficio Protocollo Generale. Non si darà, pertanto, corso al plico che non sia pervenuta entro il giorno e l'ora sopraindicati, quale termine perentorio per la presentazione delle offerte.

2. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli 92, 93 e 94 del DPR n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010.

Tutti i documenti, dichiarazioni ed offerta presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

I partecipanti devono inoltre essere in possesso, ai sensi dell'art. 53. co. 3, del D.L.vo. 163/2006 e s.m. e dell'art. 92, co. 6, del D.P.R. 207/2010, dei requisiti per la progettazione indicati al precedente capoverso “Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva”, lett. a), b) e c), oppure devono avvalersi di un professionista qualificato associato o indicato in sede di offerta.

3. Luogo di esecuzione: Modena – Campo per il gioco di calcio “G. Rognoni”, Via Don Pasquino Fiorenzi - Nuovi tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi.

4. Caratteristiche tecniche: l'appalto ha per oggetto, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessarie per la costruzione di un nuovo impianto sportivo per il gioco calcio “G. Rognoni” e per il completamento di due nuovi tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

5. Termine di esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori: la progettazione esecutiva, completa in ogni sua parte, unitamente agli eventuali studi, indagini e verifiche supplementari, redatta secondo le disposizioni del codice dei contratti, deve essere consegnata alla Stazione appaltante entro il termine di 60 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla comunicazione del R.U.P. di dare inizio alla progettazione esecutiva (art. 7-ter commi 1 e 2 del Capitolato prestazione d'appalto).

Per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo viene applicata una penale pari all'1,00 per mille dell'importo contrattuale.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori è fissato in giorni 480 (quattrocentottanta) continui e naturali, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto ai termini fissati verrà applicata una penale pecuniaria stabilita nella misura dello 1,00 per mille dell'importo contrattuale.

6. Finanziamento: in sostituzione delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del presente appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice trasferirà l'immobile ubicato in Via Amundsen, identificato al Catasto Terreni - foglio 82 - parte mappali 228, 292 e 232; foglio 104 - parte mappali 115 e 149, il cui importo stimato è pari ad € 2.550.000,00, al netto degli oneri IVA e di tutte le spese e imposte necessarie al trasferimento del bene immobile.

E' necessario presentare in sede di gara offerte al rialzo rispetto al prezzo stimato di € 2.550.000,00.

Come meglio specificato all'art. 3 del capitolato prestazionale d'appalto, l'importo generato dalla differenza fra il prezzo offerto per la permuta del terreno (capo C1 oggetto di rialzo d'asta) ed il Totale Generale (somme Capo A + Capo B, con le voci A1 e A2 oggetto di ribasso d'asta) del quadro economico precedente dovrà essere versato all'Amministrazione comunale all'atto del rogito per il passaggio di proprietà del bene oggetto del presente appalto, oltre all'IVA di legge, calcolata sull'importo offerto per la permuta del terreno da alienare, fatte salve le voci di cui ai punti B3, B5, B7, B8, B10, B12, B14, B16, B18, B21 che dovranno essere versate anticipatamente dall'aggiudicatario a richiesta dell'Amministrazione entro 30 giorni dalla richiesta stessa.

7. Stati di avanzamento lavori: verranno emessi stati di avanzamento lavori ogniqualvolta l'impresa raggiunga la somma di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) al netto del ribasso d'asta e di ogni altra ritenuta prevista dalla normativa vigente.

L'impresa fatturerà l'importo dei lavori in un'unica soluzione in fase di emissione del certificato del collaudo provvisorio e l'Amministrazione Comunale rilascerà contestualmente fattura di pari importo a titolo di acconto sull'alienazione dell'immobile.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 118 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.Lgs. 113/07, l'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi della sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'accettazione definitiva dei vari stati di avanzamento e il relativo stato finale; nonché lo svincolo delle ritenute di garanzia da parte dell'Amministrazione Comunale saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), riferito sia all'appaltatore, sia ai eventuali imprese subappaltatrici ed anche ai lavoratori autonomi.

Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'Appaltatore in forza del contratto e del Capitolato Speciale d'appalto.

8. Protocolli d'intesa: L'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 474 del 16.10.2012 ha approvato il Protocollo d'Intesa in materia di appalti pubblici sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e Provinciale con le Associazioni Sindacali di categoria e le Organizzazioni imprenditoriali, disponibile sul sito www.comune.modena.it/bandi/, che dovrà essere applicato nell'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

Ai lavori di cui al presente appalto verrà altresì applicato il Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto in data 31.03.2011 con la Prefettura di Modena e le relative linee guida approvate con deliberazione della G.C. n. 705/2011, anch'esse scaricabili dal sito www.comune.modena.it/bandi/.

9. Varianti progettuali ammesse:

Come riportato all'art. 4-ter "Varianti progettuali ammesse" del Capitolato prestazionale d'appalto sono ammesse varianti progettuali al progetto preliminare posto a base di gara nei limiti dei seguenti aspetti di seguito indicati e con il vincolo di garantire il pieno rispetto delle varie normative vigenti nelle materie di riferimento:

A1 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO "G. ROGNONI"
A - QUALITÀ' DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO
1- Caratteristiche e qualità del progetto architettonico degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione (con vincolo di non ridurre le dimensioni e la dotazione complessiva degli spazi previsti nel progetto preliminare posto a base di gara)
2- Caratteristiche di fruibilità e di sicurezza degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione
3- Migliorie comunque compatibili con il presente parametro A
B - VALORE TECNICO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI

1 - Qualità, funzionalità e livello prestazionale degli impianti elettrici, meccanici, idro-sanitari ed affini (con vincolo di non modificare le caratteristiche generali degli impianti previsti nel progetto preliminare posto a base di gara)
2 - Migliorie comunque compatibili con il presente parametro B
C - ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA
1- Misure specifiche per l'eliminazione dei pericoli rispetto alla viabilità ed ai cantieri limitrofi, allestimento ed organizzazione logistica del cantiere, attrezzature, organigramma del personale impegnato nello svolgimento delle attività legate alla sicurezza ed al cantiere, cronoprogramma dei lavori
A2 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE PISTE CICLABILI
D - QUALITÀ', FRUIBILITÀ' E SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI
1 - Caratteristiche e qualità del progetto architettonico e delle condizioni di fruibilità e sicurezza dei tratti di completamento delle piste ciclabili

10. Progetto preliminare elaborato dalla Stazione appaltante:

Il progetto preliminare elaborato dalla stazione appaltante è da intendersi accettato e condiviso dall'offerente, in quanto riconosciuto completo sotto tutti i profili.

Ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.L.vo. 163/2006 e s.m. e ii., il professionista che redigerà il progetto esecutivo dovrà dichiarare di accettare l'attività progettuale precedentemente svolta.

11. Norme di partecipazione

Le ditte interessate, per partecipare alla procedura aperta, dovranno far pervenire, entro la data di scadenza e con le modalità di cui sopra, un plico generale contenente a sua volta n. 3 plichi interni contrassegnati dalle lettere A), B) e C, i quali devono essere sigillati in modo ermetico su tutti i lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura.

La mancata sigillatura del plico generale e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni, nonché la mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura sono **cause di esclusione dalla gara**, in quanto non garantiscono l'integrità dei plichi e il principio di segretezza delle offerte.

Il plico generale, contenente a sua volta i plichi A, B e C deve riportare all'esterno:

- la denominazione o la ragione sociale del concorrente o, comunque, elementi descrittivi che ne consentano l'individuazione;
- la seguente dicitura: "Gara di appalto per procedura aperta Appalto integrato realizzazione dell'impianto sportivo per il gioco del calcio "Rognoni" e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, con contestuale trasferimento di bene immobile in

sostituzione del corrispettivo– CIG 4959665D05”, per consentire l’individuazione della procedura alla quale deve essere riferito il plico.

La mancata indicazione dei dati che consentano l’individuazione dell’offerente, nonché la mancata indicazione delle informazioni che consentano di individuare la procedura selettiva alla quale è riferito il plico o l’indicazione sul plico di elementi generici o totalmente errati che non consentano di ricondurlo alla procedura selettiva comportano **l’esclusione dell’operatore economico dalla gara**, in quanto la mancanza di tali elementi determina incertezza sulla provenienza e sul contenuto dell’offerta.

Le buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte devono recare all’esterno rispettivamente le seguenti diciture:

- a) busta A – “Documentazione amministrativa per la per procedura aperta di Appalto integrato realizzazione dell’impianto sportivo per il gioco del calcio “Rognoni” e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, con contestuale trasferimento di bene immobile in sostituzione del corrispettivo. – CIG 4959665D05”;
- b) busta B – “Offerta tecnica per la per procedura aperta di Appalto integrato realizzazione dell’impianto sportivo per il gioco del calcio “Rognoni” e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, con contestuale trasferimento di bene immobile in sostituzione del corrispettivo. – CIG 4959665D05”;
- c) busta C – “Offerta economica per la per procedura aperta di Appalto integrato realizzazione dell’impianto sportivo per il gioco del calcio “Rognoni” e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi, con contestuale trasferimento di bene immobile in sostituzione del corrispettivo– CIG 4959665D05”.

La mancata apposizione sulle buste A, B e C, contenute nel plico generale (esterno) delle diciture sopra indicate o di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse è **causa di esclusione dalla gara** in quanto l’impossibilità di determinare il contenuto delle singole buste viola il principio di segretezza delle offerte.

Qualora le diciture sopraindicate lett. a), b) e c) o idonee indicazioni per individuare il contenuto delle stesse siano riportate su almeno due delle tre buste e consentano di individuare con certezza il contenuto della terza busta, il principio di segretezza si intende rispettato e non può essere fatta valere la causa di esclusione dalla gara.

In ogni caso, i documenti relativi alla parte tecnico-qualitativa dell’offerta e quelli relativi alla parte economica dell’offerta devono essere inseriti in buste separate, debitamente sigillate, contenute all’interno del plico generale (esterno).

Il mancato inserimento dei documenti relativi alla parte tecnico-qualitativa dell’offerta e di quelli relativi alla parte economica dell’offerta in buste separate è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto comporta la violazione del principio di segretezza delle offerte.

La “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” dovrà contenere, la seguente documentazione:

1.A) Istanza di partecipazione alla gara, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, con **contestuale dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del DPR 445/2000, allegando fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante, con la quale **l'impresa dichiara**:

- a) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Capitolato Prestazionale d'Appalto e di accettarne tutte le condizioni;

Avvertenza:

La mancata accettazione delle condizioni contrattuali o, equivalente ad essa, la mancanza della relativa dichiarazione sono **cause di esclusione dalla gara**, in quanto comportanti la mancanza di un elementi essenziali dell'offerta

- b) che il progetto preliminare elaborato dalla stazione appaltante è accettato e condiviso dall'offerente, in quanto riconosciuto completo sotto tutti i profili così come completi ed esaurienti sono i dati presi a riferimento della progettazione esecutiva medesima o forniti dall'Amministrazione per la formulazione dell'offerta migliorativa;
- c) di aver preso piena e integrale conoscenza di quanto riportato al capoverso n. 10 “Progetto preliminare elaborato dalla Stazione Appaltante” del Bando di gara e di accettarne tutte le condizioni;
- d) di aver preso piena e integrale conoscenza dei Protocolli d'Intesa in materia di appalti pubblici e per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto in data 31.03.2011 con la Prefettura di Modena e le relative linee guida approvate con deliberazione della G.C. n. 705/2011 e di applicarne **a pena di esclusione**, in quanto comportante la violazione dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012, tutte le condizioni previste nell'esecuzione dei lavori del presente appalto;
- e) di prendere atto di quanto previsto all'art. 4 del Protocollo d'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, sottoscritto in data 31.03.2011 con la Prefettura di Modena:
- che la sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del DPR 252/1998 è sottoposto a condizione risolutiva e la stazione appaltante procederà allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
 - che sussiste l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del Protocollo in oggetto; nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
 - che sussiste l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva

espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria;

- f) di indicare il proprio domicilio eletto per le comunicazioni, oltre al numero di fax e di telefono a cui l'Amministrazione Comunale potrà rivolgersi in caso di necessità; nonché la propria PEC (posta elettronica certificata) e specificare di accettare tutte le comunicazioni da effettuarsi da parte della stazione appaltante in ottemperanza al Dlgs. 53/2010; nel caso di mancato possesso di posta elettronica certificata di indicare e accettare che le suddette comunicazioni vengano inviate all'indirizzo di posta elettronica da indicarsi a cura della ditta e rendersi disponibile a confermare l'avvenuta ricezione delle medesime.

Avvertenza:

La mancata indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni tale da non consentire l'identificazione del concorrente è **causa di esclusione del concorrente dalla gara**, in quanto non consente di accertare la provenienza dell'offerta; mentre la mancata indicazione di fax e indirizzo di posta elettronica comporta l'esonero della responsabilità dell'Amministrazione per eventuali comunicazioni non effettuate o non correttamente pervenute.

- g) **di avere effettuato, a pena di esclusione, il versamento a titolo di contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (come da deliberazione dell'Autorità del 21.12.2011) secondo le modalità previste, come da documentazione allegata.**

Inoltre dichiara: di inserire la ricevuta di versamento in originale ovvero della fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, nella "busta A – Documentazione amministrativa".

- h) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categorie dei lavori in appalto.

Avvertenza:

La mancanza della presente dichiarazione è **causa di esclusione dalla gara** in quanto violazione dell'obbligo previsto dall'art. 106, co. 2, del DPR 207/2010.

- i) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
- j) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al

costo relativo alla sicurezza come determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione;

- k) di avere preso piena ed integrale conoscenza dell'entrata in vigore del Libro II del D.L.vo. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia);
- l) di avere adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- m) di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutte le opere ed i lavori compresi nell'appalto o, **in alternativa**, i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 da coordinarsi con il disposto del D.P.R. n. 34/2000;
- n) i contratti collettivi che è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti, con specificazione degli estremi di riferimento dei contratti medesimi (categoria di riferimento e data del contratto in vigore) e dichiarazione di rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti, con l'indicazione dei numeri di matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL e del codice della Cassa Edile dove ha sede l'impresa;
- o) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. "**Requisiti di ordine generale**", in particolare l'impresa deve attestare **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni di cui al presente art. 38, comma 1, D.L.vo. 163/2006, con le modalità di seguito riportate:
 - art. 38 lett. a): di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - art. 38 lett. b): che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e agli articoli da 4 a 14 del d.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
 - art. 38, lett. c): che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Avvertenza:

- La dichiarazione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
 - in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 deve altresì essere riferita, **a pena di esclusione**, ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.
- Con riferimento all'art. 38, co 1, lett. c), il concorrente indica tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.
- Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione a fronte di pronuncia del giudice di sorveglianza in base all'art. 178 del cod. pen. ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna con riconoscimento da parte del tribunale (decorso il termine di cinque anni o due anni, in base all'art. 445, comma 2, c.p.p. a seconda che si tratti di delitto o contravvenzione) ovvero in caso di revoca della condanna medesima pronunciata dal giudice dell'esecuzione; qualora una o più delle situazioni precedenti non siano state formalizzate con i provvedimenti indicati oppure il concorrente non abbia certezza dell'intervenuta riabilitazione, dell'estinzione del reato o della revoca della condanna è necessario che renda comunque la dichiarazione in ordine alla condanna a suo tempo intervenuta, per consentire all'amministrazione la compiuta valutazione della sua situazione;
- art. 38, lett.d): di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - art. 38 lett.e): di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - art. 38 lett. f): di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla presente Amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa; o di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della presente Amministrazione;
 - art. 38 lett. g): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - art. 38 lett. h): nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - art. 38, lett. i): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme

in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- art. 38 lett l): di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 oppure, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- art. 38 lett. m): che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81/2008;

- art. 38, lett m-bis): che, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.L.vo. 163/2006 per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

art. 38 m-ter): di cui alla precedente lett. b) art. 38 che non sussista la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Avvertenza:

La dichiarazione di cui al presente punto m-ter) art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- art. 38 lett. m-quater: alternativamente l'impresa dichiara:

A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun soggetto partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé medesima, in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente.

Avvertenza:

Il concorrente deve specificare solo una delle tre opzioni previste, in quanto rappresentanti ciascuna condizioni diverse e non compatibili tra loro. L'indicazione contemporanea di due situazioni comporta la resa di dichiarazioni tra loro contraddittorie, che non consentono all'amministrazione di individuare la situazione effettiva del concorrente, determinando l'impossibilità di accertare il requisito di ordine generale e quindi tale situazione corrisponde alla mancata resa della dichiarazione di uno dei requisiti ex art. 38.

Nelle ipotesi di cui alle suddette lettere A), B) e C), l'Amministrazione comunale **escluderà** i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.L.vo. 163/2006.

La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- p) **a pena di esclusione**, in base a quanto previsto dall'art. 39 del D.L.vo. 163/2006 quale requisito di idoneità professionale, che la ditta è iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato per categoria pertinente, indicando espressamente:
- il numero di iscrizione;
 - il nominativo dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
 - che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della scadenza della presentazione delle offerte;
- q) di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 18.10.2001 e s.m. oppure di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383 del 18.10.2001 e s.m., ma che il periodo di emersione si è concluso;
- r) **per le società cooperative e consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006** dichiarazione di essere iscritta nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi (ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220);
- s) **per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (RTC):** di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dall'art. 37, co. 7, del D.L.vo. 163/2006, secondo il quale è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34, co. 1, lett. d) del D.L.vo. 163/2006 e s.m., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento. Inoltre al fine di effettuare la preventiva verifica della corrispondenza dei requisiti di qualificazione posseduti dalle singole imprese in relazione alle singole quote di partecipazione all'esecuzione dei lavori, è necessario presentare, **a pena di esclusione** in base a quanto previsto dall'art. 275, comma 2, del DPR 207/2010, una dichiarazione (da sottoscrivere da parte di tutti i componenti il RTC e a cui deve essere allegata la fotocopia di un documento valido di identità da parte di tutti i dichiaranti) circa le quote di ripartizione, tra le imprese che compongono il RTC, delle categorie di lavorazioni indicate nel

presente bando e l'indicazione dell'impresa che tra queste assumerà la funzione di Mandataria-Capogruppo.

Ogni impresa deve possedere la qualificazione per la categoria di lavorazioni e relativi importi che dichiara di eseguire. Il RTC nel suo complesso deve essere in possesso dei requisiti richiesti nel bando.

Il totale delle quote percentuali di esecuzione delle relative categorie di lavorazioni deve raggiungere il 100% di ogni categoria prevista nel presente bando.

Avvertenza:

Con riferimento a tale divieto si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di una associazione temporanea ovvero di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea, si procederà **all'esclusione** sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee e si applicherà **l'art. 353 del codice penale**;

- t) **per i Consorzi Ordinari di Concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., art. 34, co. 1, lett. e) del D.L.vo. 163/2006 e s.m.:** di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dall'art. 37, co. 7, del D.L.vo. 163/2006, secondo il quale è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Consorzio Ordinario di Concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Ordinario di Concorrenti.

Avvertenza:

Con riferimento a tale divieto, si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di un consorzio ordinario di concorrenti ovvero di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in consorzio ordinario, si procederà **all'esclusione** sia di tale impresa che dei consorzi ordinari a cui tale impresa partecipa e si applicherà **l'art. 353 del codice penale**.

- u) **per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, co. 1, lett. e-bis) del D.L.vo. 163/2006 e s.m.:** di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto 37, co. 7, del D.L.vo. 163/2006, secondo il quale è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, co. 1, lett. e-bis) D.L.vo. 163/2006 , ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Avvertenza:

Con riferimento a tale divieto, si stabilisce che, in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di un'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete ovvero di contemporanea partecipazione alla gara di una impresa sia in forma individuale che in forma di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, si procederà **all'esclusione** sia di tale impresa che dell'aggregazione al contratto di rete a cui tale impresa partecipa e si applicherà **l'art. 353 del codice penale**.

- v) **per i Consorzi fra società Cooperative di produzione e lavoro, costituiti a norma della L. n.422/1909 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947, e per i**

Consorzi di imprese artigiane di cui alla L. n. 443/1985, ex art. 34, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.e i.: di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dall'art. 37, co. 7 del D.L.vo. 163/2006, secondo il quale è vietata la partecipazione alla medesima gara del Consorzio e dei Consorziati per i quali il consorzio concorre. I suddetti Consorzi devono indicare, nella documentazione amministrativa di cui alla “Busta A” per quali consorziati il Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura di gara; in caso di violazione saranno **esclusi** sia il consorzio sia il consorziato e si applicherà **l'art. 353 del codice penale**;

- w) **per i Consorzi stabili (ex art. 34 comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 163/2006):** di non violare, con la partecipazione alla presente procedura di gara, quanto disposto dall'art. 36, co. 5 del D.L.vo. 163/2006, secondo il quale è vietata la partecipazione alla medesima gara del Consorzio Stabile e dei Consorziati ed inoltre è vietata la partecipazione a più di un Consorzio Stabile. I suddetti Consorzi stabili devono indicare, nella documentazione amministrativa di cui alla “Busta A”, se eseguano i lavori in proprio, ovvero per quali consorziati il Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura di gara; in caso di violazione saranno **esclusi** sia il consorzio sia il consorziato e si applicherà **l'art.353 del codice penale, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.lgs. n.163/2006 e ss.mm. e ii.;**

Avvertenza:

In caso di aggiudicazione ad un Consorzio ex legge n. 422/1909 o ex legge n. 443/1985 o ad un consorzio stabile, l'impresa esecutrice per conto del Consorzio non potrà essere modificata in corso di esecuzione senza previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

- x) **per i concorrenti in possesso di attestazione SOA per attività di costruzione e progettazione e dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione indicati al Capoverso “Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione definitiva ed esecutiva” del presente Bando:**
- di essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati di seguito attraverso il proprio staff di progettazione, e in particolare:
 - di avere espletato negli ultimi dieci anni (2003-2012), di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore ai seguenti importi minimi (pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo a ciascuna classe e categoria):
 - classe I categoria c (opere edili ed affini – escluso arredi) per un importo di lavori almeno pari a € 2.379.821,18;
 - classe I categoria g (opere strutturali) per un importo di lavori almeno pari a € 178.200,00;
 - classe III categoria c (impianti elettrici ed affini) per un importo di lavori almeno pari a € 239.250,00;
 - classe III categoria b (impianti termici e meccanici) per un importo di lavori almeno pari a € 171.600,00;

La documentazione relativa al suddetto requisito, con riferimento ad ogni singolo lavoro, deve essere predisposta secondo l'allegato “O” del DPR 207/2010, indicando il soggetto che ha

svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

- di avere svolto negli ultimi dieci anni (2003-2012) due servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori sottoindicati per un importo totale non inferiore ai seguenti importi (corrispondenti a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento) e cioè:

- classe I categoria c (opere edili ed affini – escluso arredi) per un importo di lavori almeno pari a € 634.618,98;

- classe I categoria g (opere strutturali) per un importo di lavori almeno pari a € 47.520,00;

- classe III categoria c (impianti elettrici ed affini) per un importo di lavori almeno pari a € 63.800,00;

- classe III categoria b (impianti termici e meccanici) per un importo di lavori almeno pari a € 45.760,00;

La documentazione relativa al suddetto requisito, con riferimento ad ogni singolo lavoro, deve essere predisposta secondo l'allegato “O” del DPR 207/2010, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

- di avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2010-2012) (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A., ed i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a n. 8 unità (due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

- di indicare i nominati del/i professionista/i interni esecutori dell'attività di progettazione e dell'attività di integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (dovranno essere specificati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, estremi dell'iscrizione Albo Professionale, qualifica, rapporto contrattuale con il concorrente, attività da svolgere; tutti i soggetti dovranno compilare la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo **punto 3.A** per quanto di competenza);

Avvertenza:

Il mancato possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale indicati al presente punto o il possesso degli stessi entro limiti inferiori a quelli previsti comporta **l'esclusione dalla gara** in rapporto alla mancata soddisfazione dell'obbligo previsto dall'art. 42, comma 2, del D.L.vo. 163/2006.

- y) **per i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione SOA per attività di costruzione e di progettazione ma non dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione o in possesso della sola attestazione di qualificazione SOA per attività di costruzione:** di indicare/associare il/i seguenti soggetto/i quali esecutori dell'attività di progettazione e di integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (dovranno essere specificati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, estremi dell'iscrizione Albo Professionale,

qualifica, attività da svolgere o, nel caso siano indicati/associati una o più società di professionisti o società di ingegneria o consorzi, ragione sociale, sede, codice fiscale partita I.V.A., luogo di iscrizione al Registro delle Imprese; tutti i soggetti dovranno compilare la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo **punto 3.A** per quanto di competenza).

2.A) Attestazione (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o copie delle attestazioni sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (**SOA**) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, con indicazione, **a pena di esclusione**, del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 63 del DPR 207/2010. Si precisa che il possesso del sistema di qualità aziendale di cui sopra, deve essere dimostrato in caso di associazione temporanea d'impresе di tipo orizzontale, da tutte le imprese per le quali l'importo dei lavori che intendono assumere sia pari o superiore all'importo della classifica terza. In caso di Associazione Verticale, qualora l'importo delle lavorazioni di una categoria scorporabile sia pari o inferiore alla classifica seconda, l'impresa mandante, assuntrice di tali lavorazioni, non sarà tenuta alla dimostrazione del suddetto requisito.

3.A) Requisiti relativi alla progettazione

Per i soggetti designati alla redazione della progettazione (compreso lo staff tecnico dell'impresa concorrente in possesso dell'attestazione SOA per la progettazione e costruzione) dovrà essere allegata la seguente documentazione (qualora siano individuate più figure professionali, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata per ciascun professionista individuato):

•**Una dichiarazione sostitutiva**, resa a norma del DPR 445/2000, sottoscritta **a pena di esclusione**, dal professionista, allegando contestualmente fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante, con la quale questo dichiara:

- a) di indicare, ai sensi dell'art. 90, co. 7, del D.L.vo. 163/2006, il professionista/i personalmente responsabili delle prestazioni oggetto della progettazione;
- b) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. "**Requisiti di ordine generale**", in particolare il professionista deve attestare **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni di cui al presente art. 38, comma 1, D.L.vo. 163/2006, con le modalità di seguito riportate:
 - art. 38 lett. a): di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- art. 38 lett. b): che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e agli articoli da 4 a 14 del d.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

- art. 38, lett. c): che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Avvertenza:

- La dichiarazione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;

- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;

- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;

- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 deve altresì essere riferita, **a pena di esclusione**, ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.

- Con riferimento all'art. 38, co 1, lett. c), il concorrente indica tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione a fronte di pronuncia del giudice di sorveglianza in base all'art. 178 del cod. pen. ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna con riconoscimento da parte del tribunale (decorso il termine di cinque anni o due anni, in base all'art. 445, comma 2, c.p.p. a seconda che si tratti di delitto o contravvenzione) ovvero in caso di revoca della condanna medesima pronunciata dal giudice dell'esecuzione; qualora una o più delle situazioni precedenti non siano state formalizzate con i provvedimenti indicati oppure il concorrente non abbia certezza dell'intervenuta riabilitazione, dell'estinzione del reato o della revoca della condanna è necessario che renda comunque la dichiarazione in ordine alla condanna a suo tempo intervenuta, per consentire all'amministrazione la compiuta valutazione della sua situazione;

- art. 38, lett.d): di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- art. 38 lett.e): di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in

possesso dell'Osservatorio;

- art. 38 lett. f): di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla presente Amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa; o di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della presente Amministrazione;

- art. 38 lett. g): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- art. 38 lett. h): nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- art. 38, lett. i): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- art. 38 lett l): di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 oppure, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- art. 38 lett. m): che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81/2008;

- art. 38, lett m-bis): che, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.L.vo. 163/2006 per avere presentato falsa di chiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

- art. 38 m-ter): di cui alla precedente lett. b) art. 38 che non sussista la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Avvertenza:

La dichiarazione di cui al presente punto m-ter art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;

- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- art. 38 lett. m-quater: alternativamente il professionista dichiara:

A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun soggetto partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé medesima, in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente.

Avvertenza:

Il concorrente deve specificare solo una delle tre opzioni previste, in quanto rappresentanti ciascuna condizioni diverse e non compatibili tra loro. L'indicazione contemporanea di due situazioni comporta la resa di dichiarazioni tra loro contraddittorie, che non consentono all'amministrazione di individuare la situazione effettiva del concorrente, determinando l'impossibilità di accertare il requisito di ordine generale e quindi tale situazione corrisponde alla mancata resa della dichiarazione di uno dei requisiti ex art. 38.

Nelle ipotesi di cui alle suddette lettere A), B) e C), l'Amministrazione comunale **escluderà** i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.L.vo. 163/2006.

La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- c) di eseguire in proprio, qualora risulti affidatario, tutte le prestazioni relative all'incarico oppure, in alternativa, dovrà indicare le attività che intende subappaltare, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 91 del D.Lgs 163/2006;
- d) di accettare l'attività progettuale del progetto preliminare precedentemente svolta, ai sensi dell'art. 91 comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate nell'art. 253 del DPR 207/2010;
- f) di indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche;
- g) **se si tratta di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, co. 1, lett. g) del D.L.vo. 163/2006:** di indicare, ai sensi dell'art. 253, co. 5, del DPR 207/201, la presenza all'interno del raggruppamento di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (specificare nome, cognome, nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, estremi dell'iscrizione Albo Professionale, qualifica, attività da svolgere);
- h) **da compilarsi solo per i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione SOA per attività di costruzione e di progettazione ma non dei requisiti per l'affidamento dei servizi**

di progettazione o in possesso della sola attestazione di qualificazione SOA per attività di costruzione:

- di essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati di seguito attraverso il proprio staff di progettazione, e in particolare:

- di avere espletato negli ultimi dieci anni (2003-2012), di servizi di progettazione di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore ai seguenti importi (pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo a ciascuna classe e categoria):

- classe I categoria c (opere edili ed affini – escluso arredi) per un importo di lavori almeno pari a € 2.379.821,18;

- classe I categoria g (opere strutturali) per un importo di lavori almeno pari a € 178.200,00;

- classe III categoria c (impianti elettrici ed affini) per un importo di lavori almeno pari a € 239.250,00;

- classe III categoria b (impianti termici e meccanici) per un importo di lavori almeno pari a € 171.600,00;

La documentazione relativa al suddetto requisito, con riferimento ad ogni singolo lavoro, deve essere predisposta secondo l'allegato "O" del DPR 207/2010, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

- di avere svolto negli ultimi dieci anni (2003-2012) due servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori sottoindicati per un importo totale non inferiore ai seguenti importi (corrispondenti a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento):

- classe I categoria c (opere edili ed affini – escluso arredi) per un importo di lavori almeno pari a € 634.618,98;

- classe I categoria g (opere strutturali) per un importo di lavori almeno pari a € 47.520,00;

- classe III categoria c (impianti elettrici ed affini) per un importo di lavori almeno pari a € 63.800,00;

- classe III categoria b (impianti termici e meccanici) per un importo di lavori almeno pari a € 45.760,00;

La documentazione relativa al suddetto requisito, con riferimento ad ogni singolo lavoro, deve essere predisposta secondo l'allegato "O" del DPR 207/2010, indicando il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

- di avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2010-2012) (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A., ed i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a

n. 8 unità (due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

Avvertenza:

Il mancato possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale indicati al presente punto o il possesso degli stessi entro limiti inferiori a quelli previsti comporta **l'esclusione dalla gara** in rapporto alla mancata soddisfazione dell'obbligo previsto dall'art. 42, comma 2, del D.L.vo. 163/2006.

- **Nel caso di professionisti associati o di società** dovrà essere altresì dichiarato il nominativo del professionista che svolgerà i servizi con la specifica delle rispettive competenze;
- **Le società dovranno altresì dichiarare, a pena di esclusione**, in base a quanto previsto dall'art. 39 del D.L.vo. 163/2006 quale requisito di idoneità professionale: di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per attività pertinente, indicando espressamente il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese ed i nominativi dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
- **Le società di ingegneria o società professionali** dovranno altresì dichiarare di essere in possesso dei requisiti tecnici previsti dagli artt.254 e 255 del DPR 207/2010.

4.A) Costituzione della cauzione provvisoria che, **a pena l'esclusione**, è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto e cioè pari ad € **43.171,06**, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.Lgs.163/2006.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto comportante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta.

Si precisa che detta cauzione provvisoria potrà essere prestata a scelta del concorrente nelle modalità di seguito indicate:

- a) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica ex art. 2, co. 1, del DPR n. 115 del 30.03.2004;
- b) mediante versamento della somma a titolo di cauzione da prestare nei modi seguenti:
 - a mezzo Bonifico Bancario intestato a: TESORIERE DEL COMUNE DI MODENA C/O UNICREDIT BANCA SPA - Sede di Modena, Piazza Grande 40 - Modena - CONTO DI TESORERIA - COORDINATE BANCARIE: IBAN: IT96 N 02008 12930 000000505918, indicando il versante e la causale: **Cauzione procedura aperta Appalto integrato realizzazione dell'impianto sportivo per il gioco del calcio "Rognoni" e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi"**
- c) mediante deposito di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La garanzia deve essere prestata in una delle forme sopraindicate. La garanzia prestata con modalità diverse è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto comportante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta.

N.B.: La garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria dovrà obbligatoriamente essere redatta sulla base della medesima Scheda Tecnica 1.1 “Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria” e Schema Tipo 1.1 predisposti dal DM 12 marzo 2004 n. 123, pubblicato sulla G.U. 109 dell’11 maggio 2004.

Indipendentemente dalla modalità di costituzione della cauzione di cui sopra, la medesima dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all’art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia deve essere sottoscritta dal garante. La mancata sottoscrizione è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto comportante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta.

Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest’ultimo è iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La garanzia deve prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia, **a pena di esclusione**, deve avere una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, secondo quanto stabilito dall'art. 75, co. 8 del D.L.vo. 163/2006.

In caso di avvalimento la suddetta cauzione provvisoria deve essere cointestata.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tali sistemi usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all’art. 34 comma 1 lettere d) ed e) D.Lgs. 163/2006, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in associazione di tipo orizzontale.

Nell’ipotesi di associazione di tipo verticale, le imprese potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia, per la quota ad esse riferibile.

Per fruire di tale beneficio i concorrenti segnalano in sede di offerta il possesso del requisito e lo documentano nei modi previsti dalla legge.

Nel caso di raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) da costituire la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta sia dall'impresa capogruppo sia dalla/e mandante/i.

Nel caso R.T.I. Costituito la polizza/fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese e sottoscritta dall'impresa capogruppo.

Qualora la garanzia non sia intestata a tutti i componenti del R.T.I., tale situazione è **causa di esclusione dalla gara**, in quanto comportante la mancanza di un elemento essenziale dell'offerta.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui al punto b), di specificare con nota sottoscritta da soggetto legalmente abilitato a rappresentare la ditta, di quale modalità di seguito indicate intendono avvalersi per il rimborso:

- a mezzo accredito su c/c postale fornendo il codice IBAN (spese a carico del rimborsato);
- a mezzo accredito su c/c bancario fornendo in codice IBAN.

5.A) Per le Imprese Riunite:

Nel caso di imprese già costituite, l'Impresa Capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1.A), 2.A), 3.A) e 4.A), l'offerta economica di cui alla busta C) e la documentazione tecnica di cui alla busta B) e per ciascuna Impresa mandante, facente parte la riunione, le dichiarazioni, sottoscritte da ogni impresa per competenza, di cui al precedente punto 1.A) lett. i), j), k), l), m), n), o), p), q) r), s), t), u), v), w), x), y) e le attestazioni rilasciate da società di attestazione (SOA), così come indicato al precedente punto 2.A) nelle percentuali e valori stabiliti dal DPR 207/2010.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

- a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito ed irrevocabile conferitole dall'Impresa/ e mandante/i, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.L.vo. 163/2006;
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico (o copia di essa autenticata).

Qualora il mandato e la procura di cui sopra siano conferiti con un unico atto lo stesso deve essere redatto nella forma dell'atto pubblico.

E' consentita altresì la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta economica di cui alla busta C), la documentazione tecnica di cui alla busta B) devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutti i futuri associati o consorziati.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.A) lett. i), j), k), l), m), n), o), p), q) r), s), t), u), v), w), x), y) e, in caso di raggruppamento con un professionista/i, anche le dichiarazioni di cui al punto 3.A) e la documentazione di cui al precedente punto 2.A) (SOA) deve essere prodotta per tutti i futuri associati o consorziati.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere presentate distintamente dalla mandataria e da ciascuna delle mandanti **a pena di esclusione**.

L'offerta delle future imprese raggruppate o consorziate deve, inoltre, **a pena di esclusione**, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 dello stesso Decreto.

6.A) Avvalimento

In attuazione del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione sottoriportata a pena di esclusione.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente dovrà presentare i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) **a pena di esclusione** contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie e i mezzi prestati, dettagliatamente indicati, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- c) attestazione (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) S.O.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le

categorie e gli importi in cui il concorrente si qualifica, con indicazione, **a pena di esclusione**, del possesso del sistema qualità aziendale per classifica pari o superiore alla III. Si precisa che tale certificazione deve essere presentata comunque anche se il concorrente dichiara di avvalersi dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dell'impresa ausiliaria.

L'impresa ausiliaria dovrà presentare, la seguente dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici, allegando contestualmente fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante, con la quale l'impresa dichiara:

1. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e.i. "**Requisiti di ordine generale**", in particolare l'impresa deve attestare **a pena di esclusione** tutte le dichiarazioni di cui al presente art. 38, comma 1, D.L.vo. 163/2006, con le modalità di seguito riportate:

- art. 38 lett. a): di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- art. 38 lett. b): che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e agli articoli da 4 a 14 del d.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;

- art. 38, lett. c): che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Avvertenza:

- La dichiarazione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:
 - in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
 - in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38 deve altresì essere riferita, **a pena di esclusione**, ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.
- Con riferimento all'art. 38, co 1, lett. c), il concorrente indica tutte le condanne riportate,

comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione a fronte di pronuncia del giudice di sorveglianza in base all'art. 178 del cod. pen. ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna con riconoscimento da parte del tribunale (decorso il termine di cinque anni o due anni, in base all'art. 445, comma 2, c.p.p. a seconda che si tratti di delitto o contravvenzione) ovvero in caso di revoca della condanna medesima pronunciata dal giudice dell'esecuzione; qualora una o più delle situazioni precedenti non siano state formalizzate con i provvedimenti indicati oppure il concorrente non abbia certezza dell'intervenuta riabilitazione, dell'estinzione del reato o della revoca della condanna è necessario che renda comunque la dichiarazione in ordine alla condanna a suo tempo intervenuta, per consentire all'amministrazione la compiuta valutazione della sua situazione;

- art. 38, lett.d): di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- art. 38 lett.e): di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- art. 38 lett. f): di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla presente Amministrazione, secondo motivata valutazione della stessa; o di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della presente Amministrazione;

- art. 38 lett. g): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- art. 38 lett. h): nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 dello stesso decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- art. 38, lett. i): di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- art. 38 lett l): di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 oppure, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- art. 38 lett. m): che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il di vieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81/2008;

- art. 38, lett m-bis): che, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.L.vo. 163/2006 per avere presentato falsa di chiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
art. 38 m-ter): di cui alla precedente lett. b) art. 38 che non sussista la situazione per cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Avvertenza:

La dichiarazione di cui al presente punto m-ter art. 38 deve essere resa, **a pena di esclusione**, da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
 - in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- art. 38 lett. m-quater: alternativamente l'impresa dichiara:

A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun soggetto partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé medesima, in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente.

Avvertenza:

Il concorrente deve specificare solo una delle tre opzioni previste, in quanto rappresentanti ciascuna condizioni diverse e non compatibili tra loro. L'indicazione contemporanea di due situazioni comporta la resa di dichiarazioni tra loro contraddittorie, che non consentono all'amministrazione di individuare la situazione effettiva de concorrente, determinando l'impossibilità di accertare il requisito di ordine generale e quindi tale situazione corrisponde alla mancata resa della dichiarazione di uno dei requisiti ex art. 38.

Nelle ipotesi di cui alle suddette lettere A), B) e C), l'Amministrazione comunale **escluderà** i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro

decisionale, sulla base di univoci elementi, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.L.vo. 163/2006.

La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2. **a pena di esclusione**: di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

3. **a pena di esclusione**: di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4. **a pena di esclusione**: di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo. 163/2006;

5. **a pena di esclusione**: di essere iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato per categoria pertinente, indicando espressamente:

- il numero di iscrizione;
- il nominativo dei legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici;
- che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della scadenza della presentazione delle offerte;

Inoltre l'impresa ausiliaria dovrà presentare l'Attestazione (o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da società di attestazione (**SOA**) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere con indicazione, **a pena di esclusione**, del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 63 del DPR 207/2010 per classifica pari o superiore alla III.

7.A) Attestazione di avvenuto sopralluogo

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, effettuare visita dei luoghi in cui si svolgeranno i lavori, con l'assistenza del tecnico incaricato nelle giornate seguenti:

- **23/04/2013 dalle ore 9,00 alle ore 13,00**
- **30/05/2013 dalle ore 9,00 alle ore 13,00**
- **21/06/2013 dalle ore 9,00 alle ore 13,00**

previo appuntamento da concordarsi telefonicamente nei giorni dal lunedì al venerdì, tra le ore 9,00 e le ore 12,00, con l'arch. Sergio Bonaretti al numero telefonico 059/2032166 – e-mail sergio.bonaretti@comune.modena.it, entro il **17/06/2013**. **Non si prendono appuntamenti nelle giornate dei sopralluoghi. Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve considerarsi tassativo ed inderogabile.**

Il sopralluogo dovrà essere effettuato o da un legale rappresentante della ditta o dal direttore tecnico della ditta medesima o da altro soggetto appartenente alla struttura dell'Impresa.

All'atto del sopralluogo il legale rappresentante della ditta o il direttore tecnico, che potranno rappresentare in ogni caso una sola impresa dovranno presentarsi con il documento d'identità e con i documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico.

Qualora il sopralluogo venga effettuato da un soggetto appartenente alla struttura dell'impresa (che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa), questi dovrà presentarsi con un documento d'identità e con l'attestazione da parte del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, resa ai sensi del DPR 445/2000 e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale dichiara che la persona incaricata appartiene alla struttura dell'impresa. E' ammessa la presentazione di procura, purché la persona incaricata appartenga alla struttura dell'impresa, la cui appartenenza dovrà essere attestata dal legale rappresentante o dalla persona incaricata medesima, resa ai sensi del DPR 445/2000 e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore.

Si precisa che in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno solo dei soggetti sopra richiamati che rappresenti l'associazione (mandante o mandataria) o il consorzio (impresa consorziata a cui saranno assegnati i lavori o consorzio).

All'atto del sopralluogo si provvederà alla compilazione di un verbale attestante l'avvenuta visita dei luoghi sottoscritto dal tecnico dell'Amministrazione Comunale e controfirmato dal rappresentante dell'impresa concorrente.

Il verbale di attestazione dovrà essere allegato ai documenti per partecipare alla gara all'interno della "BUSTA A – Documentazione amministrativa". Si precisa che la verifica dell'avvenuto sopralluogo sarà effettuato anche d'ufficio prima della seduta di gara.

8.A) ELABORATI PROGETTUALI

Si precisa che gli elaborati tecnici di progetto sono consultabili presso il Servizio Amministrativo Settore Lavori Pubblici – via Cesare Costa n. 13– 2° piano e potranno essere acquistati presso lo stesso Servizio, previa prenotazione telefonica (059/059/2032806 o 059/2032748) o per fax (059/2032122) tutte le mattine dalle ore 8,30 alle ore 12,30 versando Euro 27,00 (ventisette/00). Il versamento per l’acquisto dovrà essere effettuato scegliendo le seguenti modalità di pagamento, indicando come causale **“Acquisto elaborati per appalto integrato di realizzazione dell’impianto sportivo per il gioco del calcio “Rognoni” e due nuove tratti di piste ciclabili lungo Via Emilia Ovest e la strada Nazionale per Carpi ”** e consegnando copia della ricevuta di versamento all’Ufficio Amministrativo del Servizio:

- versamento con denaro contante o con assegno circolare intestato al Tesoriere del Comune di Modena presso la sede centrale e in tutte le agenzie della “UNICREDIT BANCA S.p.A.” (Tesoreria del Comune di Modena;
- versamento mediante bonifico bancario a favore Tesoreria del Comune di Modena, c/o UNICREDIT BANCA S.p.A., sede di Modena – Piazza Grande n. 40 - Modena, Coordinate bancarie: IBAN: IT96 N 02008 12930 000000505918;
- accredito sul Conto Corrente Postale IBAN: IT30 M 07601 12900 000017367418 intestato a “Comune di Modena – Servizio Tesoreria”;
- versamento telematico “home-banking”. In tal caso la ricevuta di versamento dovrà essere accompagnata da dichiarazione, sotto la responsabilità del dichiarante, che il versamento è stato effettivamente eseguito, allegando altresì fotocopia di un documento valido d’identità del dichiarante medesimo.

Si precisa altresì che il ritiro degli elaborati può essere effettuato esclusivamente da un soggetto per ogni ditta partecipante: il singolo richiedente non potrà quindi ritirare più di un CD, salvo il caso di corriere autorizzato, il cui nominativo e autorizzazione al ritiro dovrà peraltro essere trasmesso, anche via Fax, dalla Ditta partecipante all’ufficio di cui sopra.

Gli elaborati sono in formato CD-rom. In esso i testi e gli elaborati grafici sono in formato PDF.

L’Impresa è tenuta a verificare la leggibilità di tutti i files contenuti nel CD; nel caso vengano riscontrati difetti, il CD sarà immediatamente sostituito gratuitamente dalla Segreteria.

In caso di contestazione saranno considerate valide solo le informazioni contenute nei CD consegnati alle Ditte e recanti sulla copertina il timbro del Settore Lavori Pubblici.

Le informazioni tecniche relative alle opere possono essere richieste all’arch. Tiziano Magnani (Tel. 059/2032194).

9.A) Pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, a pena di esclusione dalla gara:

Come previsto dall'art. 4 della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21.12.2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", è stata attribuito alla presente gara il seguente codice identificativo (CIG): 4959665D05 ed è prevista una quota di contribuzione da parte delle ditte che intendono partecipare alla presente gara pari ad € 140,00, secondo le entità economiche come aggiornate dalla suddetta deliberazione.

Le ditte partecipanti dovranno effettuare il pagamento con le modalità previste dalla stessa Autorità e riportate nelle Istruzioni sul sito www.autoritalavoripubblici.it in vigore dal 1° gennaio 2011:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione", seguendo le istruzioni disponibili a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La "BUSTA B – OFFERTA TECNICA" dovrà contenere la seguente documentazione:

Il Progetto Definitivo, redatto in sviluppo del progetto preliminare posto a base di gara, deve essere predisposto in conformità a quanto prescritto ai sensi di legge (artt. dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010 e art. 93, co. 4, del D.L.vo. 163/06).

Le caratteristiche minime inderogabili alle quali dovranno sottostare i progetti sono quelle indicate al punto 9 del presente Bando di gara.

I documenti di cui sopra dovranno essere presentati in cartaceo, in un'unica copia.

N.B.: Si precisa che l'offerta tecnica deve contenere esclusivamente voci di progetto relative alla

proposta progettuale e descrizioni, illustrazioni della proposta progettuale e gestionale del cantiere, mentre non deve recare, a pena di esclusione, alcun riferimento ai prezzi che dovranno essere indicati esclusivamente nell'offerta economica, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza dell'offerta.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici.
Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

La "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere:

1) l'offerta relativa al prezzo, redatta in carta legale o resa legale con apposizione del bollo, deve contenere:

a) l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo a base di gara dei lavori di € 1.962.577,45 al netto degli oneri della sicurezza, espresso sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente;

b) l'indicazione del ribasso percentuale sull'importo a base di gara delle spese per i servizi di progettazione stimate in € 144.805,42 al netto degli oneri IVA e del CNPAIA, espresso sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente;

c) l'indicazione del rialzo unico percentuale da applicarsi sul prezzo di vendita posto a base di gara dell'immobile ubicato in Via Amundsen, identificato al Catasto Terreni - foglio 82 - parte mappali 228, 292 e 232; foglio 104 - parte mappali 115 e 149 e stimato in € 2.550.000,00, l'offerta percentuale dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere, in caso di discordanza si riterrà valida l'indicazione in lettere, salvo i casi di errore evidente.

N.B. Si precisa che sono ammesse solo offerte aventi per oggetto la congiunta acquisizione del bene immobile e l'esecuzione dei lavori e che, pertanto, verranno **escluse** le offerte non congiunte e limitate alla sola esecuzione dei lavori.

2) **Computo metrico estimativo**, il quale dovrà esplicitare:

- importo della progettazione;
- importo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- tutte le diverse lavorazioni, quantità, prezzi unitari di applicazione (espressi in cifre e in lettere) prodotti dei quantitativi per i prezzi (espressi in cifre e in lettere). Il prezzo complessivo

rappresentato e indicato alla fine del computo metrico estimativo e costituito dalla somma dei suindicati prodotti, identifica il prezzo sul quale verrà applicato il ribasso offerto dai concorrenti.

3) Elenco Prezzi: tali prezzi dovranno essere ricavati da analisi o da riferimenti a prezziari ufficiali.

I suddetti documenti devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto dotato di poteri di rappresentanza specifici.

L'impresa mandataria esprime l'offerta economica in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'offerta dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti delle eventuali imprese subappaltanti e dei fornitori a norma dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di presentazione dei documenti costituenti l'offerta economica da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, i medesimi dovranno, **a pena di esclusione**, essere sottoscritti da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno **escluse**.

12. Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche:

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

● Prezzo acquisto dell'area	punti 14
● Prezzo esecuzione lavori	punti 11
● Valore delle varianti progettuali	<u>punti 75</u>
Totale	punti 100

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà nel merito le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, in conformità all'allegato G del DPR 207/2010, con il metodo aggregativo-compensatore nell'ambito del quale i vari coefficienti di prestazione dell'offerta saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie seguendo le linee generali di cui al medesimo allegato G del DPR 207/2010 citato.

Qualora i partecipanti siano inferiori a tre, si procederà con l'attribuzione discrezionale dei singoli coefficienti da parte di ciascun commissario come previsto dall'allegato G lett. a), punto 4 del DPR 207/2010.

La Commissione utilizzerà i sottoindicati elementi di valutazione, suddivisi secondo i punteggi e sub-punteggi come di seguito indicato:

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	Punteggio max. totale	% max.
A1 - LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO "G. ROGNONI"			
A	QUALITÀ' DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO	50,00	50,00
	Caratteristiche e qualità del progetto architettonico degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione		
	Caratteristiche di fruibilità e di sicurezza degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione		
	Migliorie comunque compatibili con il presente parametro A		
B	VALORE TECNICO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI	10,00	10,00
	Qualità, funzionalità e livello prestazionale degli impianti elettrici, meccanici, idro-sanitari ed affini		
	Migliorie comunque compatibili con il presente parametro B		
C	ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DEL CANTIERE	10,00	10,00
	Misure specifiche per l'eliminazione dei pericoli rispetto alle attività del cantiere ed a quelle gestionali dell'edificio d'intervento, allestimento ed organizzazione logistica del cantiere, attrezzature, organigramma del personale impegnato nello svolgimento delle attività legate alla sicurezza ed al cantiere, cronoprogramma dei lavori		
A2 - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RETE PISTE CICLABILI			
D	QUALITÀ', FRUIBILITÀ' E SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI	5,00	5,00
	Caratteristiche e qualità del progetto architettonico e delle condizioni di fruibilità e sicurezza dei tratti di completamento delle piste ciclabili		
E	PREZZO D'ACQUISTO DELL'AREA EDIFICABILE	14,00	14,00
F	PREZZO PER L'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	11,00	11,00

***In dettaglio:**

A) QUALITÀ DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO - Per giudicare la **QUALITÀ DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E DELL'IMPIANTO SPORTIVO** verrà effettuata una valutazione degli elaborati progettuali (grafici e scritti) e delle soluzioni progettuali proposte relative a:

- caratteristiche e qualità del progetto architettonico degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione;
- caratteristiche di fruibilità e di sicurezza degli organismi edilizi, dell'impianto sportivo e delle opere di urbanizzazione;
- migliorie comunque compatibili con il presente parametro A.

La Commissione assegnerà un punteggio max. totale di 50,00 punti.

B) VALORE TECNICO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI

Per giudicare il **VALORE TECNICO E PRESTAZIONALE DEGLI IMPIANTI** verrà effettuata una valutazione degli elaborati progettuali (grafici e scritti) e delle soluzioni progettuali proposte relative a:

- qualità, funzionalità e livello prestazionale degli impianti elettrici, meccanici, idro-sanitari ed affini;
- migliorie comunque compatibili con il presente parametro B.

La Commissione assegnerà un punteggio max. totale di 10,00 punti.

C) ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Per giudicare l'organizzazione della sicurezza verrà effettuata una valutazione delle misure specifiche per l'eliminazione dei pericoli rispetto alle attività del cantiere ed a quelle gestionali dell'edificio d'intervento, l'allestimento e l'organizzazione logistica del cantiere, delle attrezzature, l'organigramma del personale impegnato nello svolgimento delle attività legate alla sicurezza ed al cantiere, il cronoprogramma dei lavori.

La Commissione assegnerà un punteggio max. totale di 10,00 punti.

D) QUALITÀ', FRUIBILITÀ' E SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI

Per giudicare la **QUALITÀ', FRUIBILITÀ' E SICUREZZA DELLE PISTE CICLABILI** verrà effettuata una valutazione degli elaborati progettuali (grafici e scritti) e delle soluzioni progettuali proposte relative a:

- caratteristiche e qualità del progetto architettonico e delle condizioni di fruibilità e sicurezza dei tratti di completamento delle piste ciclabili

La Commissione assegnerà un punteggio max. totale di 5,00 punti.

Si evidenzia che i coefficienti variabili tra zero ed uno, attraverso i quali, ai sensi del sopraccitato metodo aggregativo-compensatore, si procede alla determinazione della offerta economicamente più

vantaggiosa, sono determinati nel seguente modo.

Per ognuno degli elementi di valutazione aventi natura qualitativa si determina la media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, che ciascun commissario attribuisce alle proposte dei concorrenti. I coefficienti sono determinati applicando il metodo del confronto a coppie delle singole proposte presentate dai concorrenti.

Si precisa inoltre che prima di applicare il metodo aggregativo-compensatore – al fine di non alterare i rapporti, stabiliti nel bando, tra i pesi dei criteri di valutazione aventi natura qualitativa e quelli aventi natura quantitativa – si procede con riferimento ad ogni criterio di valutazione di natura qualitativa a normalizzare i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari.

La normalizzazione è effettuata assegnando, per ognuno dei criteri di valutazione, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie coefficienti in proporzione lineare; nel caso di criteri suddivisi in sottocriteri, il procedimento di normalizzazione è effettuato con riferimento a tali sottocriteri.

In caso di mancata proposta su uno o più elementi concernenti il valore tecnico non saranno attribuiti i relativi punteggi relativi agli elementi.

Se non sarà presentato parte del materiale richiesto di cui alla “busta B – Offerta tecnica” e pertanto non sarà possibile per la Commissione, a suo insindacabile giudizio, effettuare la valutazione degli elementi, sarà attribuito il coefficiente pari a zero ai rispettivi elementi di valutazione.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiore a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al numero 4 di cui all'Allegato “G” del DPR 207/2010.

In relazione alle aspettative/esigenze della stazione appaltante sotto il profilo della qualità delle prestazioni, ciascun operatore economico concorrente deve conseguire nella valutazione della proposta tecnica un punteggio minimo di 30 punti sui 75 complessivamente disponibili, a pena di esclusione dalla gara in rapporto al mancato conseguimento della soglia minima in base all'art. 83, co. 2, del D.L.vo. 163/2006.

La Commissione in seduta pubblica provvederà ad assegnare il punteggio del

VALORE ECONOMICO	Punteggio
Prezzo d'acquisto dell'area edificabile	14
Prezzo di esecuzione dei lavori	11
Totale valore economico	25

con le seguenti formule:

– **Prezzo d'acquisto dell'area edificabile:**

$P = (R_o / R_{max}) \times 14,00$ arrotondato alle prime due cifre decimali

P = punteggio dell'offerta presa in esame
Ro = rialzo percentuale offerto preso in esame
Rmax = rialzo percentuale massimo

- Prezzo di esecuzione dei lavori:

$P = (So / Smax) \times 11,00$ arrotondato alle prime due cifre decimali

P = punteggio dell'offerta presa in esame
So = sconto offerto preso in esame
Smax = sconto massimo

13. Avvertenze

Si precisa che a norma dell'art. 15 del "Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti" e del D.P.R. n. 445/2000 tutte le certificazioni richieste possono essere sostituite da una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, riportante anche in forma contestuale, i dati riferiti a tali certificazioni.

Qualora la ditta renda in sede di partecipazione alla gara esclusivamente dichiarazioni, la stessa e tenuta a presentare la documentazione/certificazione a convalida in sede di verifica, su richiesta dell'Amministrazione e nel rispetto dei termini che verranno stabiliti.

- Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che, per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio Postale.
- Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.
- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida; in caso di parità di punteggi, si procederà mediante sorteggio.
- Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.
- Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è fissato in 180 giorni.
- L'Amministrazione provvederà a rendere note le date delle sedute pubbliche relative alla presente gara mediante pubblicazione delle relative comunicazioni esclusivamente sul sito Internet www.comune.modena.it/bandi.
- Gli oneri ed obblighi di informazione e comunicazione prescritti per le stazioni appaltanti, ivi compresi quelli previsti dall'art. 11 e dall'art. 79 del D.Lgs. n.163/06, verranno parimenti assolti tramite pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet www.comune.modena.it/bandi, liberamente

consultabile dall'esterno.

•Tutti gli adempimenti previsti dall'art. 65 e dall'art. 122 del D.Lgs. n.163/2006 sono assolti mediante pubblicazione sul sito Internet www.comune.modena.it/bandi.

•Il Comune di Modena si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori qualora le offerte non siano di sua convenienza o di chiedere ai concorrenti eventuali modifiche. Nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto, a titolo di rimborso spese o ad altro titolo, dalle ditte concorrenti non risultate aggiudicatrici.

•L'Amministrazione escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste, a pena di esclusione o di inammissibilità delle offerte, dal presente bando di gara, dal codice dei contratti, dal regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.L.vo. 163/2006, l'Amministrazione inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. Ulteriori prescrizioni

Ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010, il contratto sarà stipulato successivamente all'acquisizione dei pareri necessari e all'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto definitivo presentato in sede di offerta.

Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario, provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso. Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e, come previsto nel bando di gara, ad esercitare la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Con decorrenza dalla data di approvazione del progetto posto a base di gara, i tecnici che hanno predisposto e firmato la progettazione dovranno presentare la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 relativa alle stesse con i seguenti massimali:

- integrazioni fino a € 1.000.000: massimale 10,00%;
- integrazioni fino a € 2.000.000: massimale 12,50%.

15. Tracciabilità dei pagamenti.

L'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modificazione.

16. Obblighi dell'impresa aggiudicataria

- a) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e di cui all' art. 123 del D.P.R. n. 207/10.

La suddetta cauzione definitiva dovrà essere predisposta sulla base dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva" e allegata Scheda Tecnica 1.2 di cui al DM 12.03.2004, n. 123.

Nel caso di consegna anticipata dei lavori, ai sensi degli art.li 11, comma 9, del D.lgs. n.163/2006, e 153 del DPR n.207/10, in deroga a quanto previsto dall'art. 2, lettera a), dello Schema Tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva", l'efficacia della garanzia deve decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

- b) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della polizza assicurativa, di cui all'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e di cui all'art. 125 del D.P.R. n. 207/10, nella forma "Contractors All Risks", nei modi previsti dalla legge e addivenire alla stipulazione del contratto nel termine stabilito dall'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/10, la somma assicurata dovrà essere pari a € 2.200.000,00, di cui € 1.850.000,00 per le opere oggetto del contratto, € 300.000,00 per opere preesistenti ed € 50.000,00 per demolizioni e sgomberi. Il massimale per l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi è stabilito in € **3.000.000,00**.

La suddetta polizza assicurativa dovrà essere predisposta sulla base dello Schema Tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione", e allegata Scheda Tecnica 2.3 di cui al DM 12.03.2004, n. 123.

Si precisa che non potranno essere accettate garanzie fideiussorie che non siano conformi agli Schemi Tipo e alle Schede Tecniche previste dal DM 12.03.2004, n. 123.

L'Impresa deve provvedere a trasmettere alla Compagnia Assicurativa i documenti e/o le comunicazioni di cui all'art. 2, lettere c), d) ed e), dello Schema Tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" e darne contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante.

Nei casi previsti dall'art. 23, comma 6), dello Schema Tipo 2.3 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" ovvero qualora l'Amministrazione si sostituisca al contraente nel pagamento del premio, la Stazione Appaltante

ha diritto di trattenere, sul primo utile stato d'avanzamento dei lavori, le somme eventualmente corrisposte al garante per la prosecuzione della copertura assicurativa, maggiorate del 10% dell'importo del premio.

- c) L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere sull'importo della rata di saldo, alla costituzione di una garanzia fidejussoria, così come previsto dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006, da redigersi in conformità agli schemi di polizza tipo di cui al DM 12/03/2004 n. 123;

Avvertenze: in caso di avvalimento le cauzioni, le garanzie e le coperture assicurative di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono essere cointestate.

- d) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

- e) L'impresa aggiudicataria è tenuta al rimborso delle spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale, ai sensi dell'art. 34, co. 35, del D.L. 18.10.2012 n. 179 conv. nella L. 17.12.2012 n. 221, quantificabili approssimativamente in € 1.500,00 e da conteggiarsi in modo preciso a consuntivo.

- f) L'impresa aggiudicataria dovrà possedere tutti gli strumenti e le abilitazioni necessarie alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, co. 13, del D.L.vo. 163/2006, come modificato dall'art. 6, co. 3, del D.L. 18.10.2012 n. 179 conv. nella L. 17.12.2012 n. 221

- g) L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì presentare:

- Modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto;
- Ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), presentare quadro «A» e «B» del modello unificato INPS-INAIL-CASSA EDILE.

- h) L'impresa aggiudicataria dovrà infine:

- comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente, designati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, anche per ciascuna impresa subappaltatrice;
- comunicare il nominativo del direttore tecnico di cantiere, unitamente al suo curriculum professionale;
- comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;
- trasmettere il Piano Operativo della Sicurezza a norma dell'art. 131, comma 2 lett.c), del D.Lgs.

163/2006, debitamente sottoscritto, per quanto di propria competenza, dal datore di lavoro, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal direttore tecnico di cantiere e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza, se nominato.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni e le informazioni richieste, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti o inadempiente a obblighi cogenti di legge, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, aggiudicando i lavori al concorrente successivo che risulti aver formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì, nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'esclusione dello stesso dalle successive gare bandite dalla stessa Amministrazione per un periodo di un anno dall'annullamento dell'aggiudicazione; ciò, fermo restando l'obbligo di segnalare all'Autorità Giudiziaria eventuali false dichiarazioni.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario l'Amministrazione appaltante procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

17. Privacy

Ai sensi dell'art.13 della D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Contratti, sito in Via Scudari n. 20 nella responsabilità del Dirigente/funziionario dell'Ufficio medesimo e successivamente presso l'archivio del Settore Lavori Pubblici in Via Cesare Costa n. 13, nella responsabilità del Dirigente di tale Settore.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.7 del citato Decreto n. 196/03.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90 e s.m.

18. Pubblicazione:

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il **25.03.2013**

Modena, li 08.03.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Fabrizio Lugli